



ALMA MATER STUDIORUM
UNIVERSITA' DI BOLOGNA

**FORNITURA DI SERVIZI DI DESKTOP OUTSOURCING
(tutte le sedi dell'Ateneo)**

**Documento unico di valutazione dei rischi interferenti
(DUVRI)**

(Art. 26, D. L.vo 81/08)

PREMESSA

Definizione di interferenza

Circostanza in cui si verifica un contatto rischioso tra il personale del committente e quello dell'appaltatore o tra il personale di imprese diverse che operano nella stessa sede aziendale.

Quando non è necessario

E' possibile escludere preventivamente la predisposizione del DUVRI e la conseguente stima dei costi della sicurezza per:

- a) la mera fornitura senza installazione, salvo i casi in cui siano necessarie attività o procedure suscettibili di generare interferenza con la fornitura stessa, come per esempio la consegna di materiali e prodotti nei luoghi di lavoro o nei cantieri;
- b) i servizi per i quali non e' prevista l'esecuzione all'interno della stazione appaltante, intendendo per «interno» tutti i locali/luoghi messi a disposizione dalla stazione appaltante per l'espletamento del servizio, anche non sede dei propri uffici;
- c) i servizi di natura intellettuale, anche se effettuati presso la stazione appaltante.

Quando è necessario

A titolo esemplificativo si possono considerare interferenti i seguenti rischi:

- derivanti da sovrapposizioni di più attività svolte da operatori di appaltatori diversi;
- immessi nel luogo di lavoro del committente dalle lavorazioni dell'appaltatore;
- esistenti nel luogo di lavoro del committente, ove e' previsto che debba operare l'appaltatore, ulteriori rispetto a quelli specifici dell'attività propria dell'appaltatore;
- derivanti da modalità di esecuzione particolari richieste esplicitamente dal committente (che comportino pericoli aggiuntivi rispetto a quelli specifici dell'attività appaltata).

Sono escluse dalla valutazione dei rischi da interferenza le attività che, pur essendo parte del ciclo produttivo aziendale, si svolgono in luoghi sottratti alla giuridica disponibilità del committente e, quindi, alla possibilità per la Stazione Appaltante di svolgere nei medesimi luoghi gli adempimenti di legge.

I costi della sicurezza

Per quantificare i costi della sicurezza da interferenze, da non assoggettare a ribasso d'asta, è necessario analizzare tutte le misure preventive e protettive necessarie per ridurre o eliminare i rischi interferenti. Si può far riferimento al seguente elenco:

- a) apprestamenti previsti (come ponteggi, trabattelli, etc.);
- b) misure preventive e protettive e dispositivi di protezione individuale eventualmente necessari per eliminare o ridurre al minimo i rischi da lavorazioni interferenti;
- c) eventuali impianti di terra e di protezione contro le scariche atmosferiche, impianti antincendio, impianti di evacuazione fumi (se non presenti o inadeguati all'esecuzione del contratto presso i locali/luoghi del datore di lavoro committente);
- d) mezzi e servizi di protezione collettiva (come segnaletica di sicurezza, avvisatori acustici, etc.);
- e) procedure previste per specifici motivi di sicurezza;
- f) eventuali interventi finalizzati alla sicurezza e richiesti per lo sfasamento spaziale o temporale delle lavorazioni interferenti;
- g) misure di coordinamento relative all'uso comune di apprestamenti, attrezzature, infrastrutture, mezzi e servizi di protezione collettiva.

N.B.

D.Lgs.163/2006 Art.86 co.3bis. Nella predisposizione delle gare di appalto e nella valutazione dell'anomalia delle offerte nelle procedure di affidamento di appalti di lavori pubblici, di servizi e di forniture, gli enti aggiudicatori sono tenuti a valutare che il valore economico sia adeguato e sufficiente rispetto al costo del lavoro e al costo relativo alla sicurezza, il quale deve essere specificamente indicato e risultare congruo rispetto all'entità e alle caratteristiche dei lavori, dei servizi o delle forniture.

DESCRIZIONE

Committente

Alma Mater Studiorum – Università di Bologna – CESIA

Sede del servizio o della fornitura

Varie sedi dell'Alma Mater Studiorum - Università di Bologna

Descrizione del servizio o della fornitura

Tra i vari servizi compresi nell'accordo quadro "fornitura di servizi di desktop outsourcing" è compreso il Servizio IMAC. Si tralasciano in questo documento i restanti servizi in cui non si ravvisano interferenze e ci si riferisce solo a quest'ultimo. Il Servizio IMAC consiste nelle operazioni di Installazione, Movimentazione, Aggiunta e Cambiamento delle PdL limitatamente al numero delle Pdl assegnate al Servizio. Il numero massimo di tali operazioni effettuato in un anno, è pari al 100% delle PdL gestite.

Altre imprese presenti

Nessuna

Nota:

Si ricorda che qualora i lavoratori non fossero tutti dipendenti assunti in regola della ditta incaricata ma vi fossero anche liberi professionisti (ditte individuali) pagati dalla ditta incaricata oppure durante i lavori subentrassero altre ditte o lavoratori autonomi questo documento è da non ritenersi più valido e da sostituirsi con un Piano di Sicurezza e Coordinamento (PSC).

Interferenze rilevate (descrizione, imprese coinvolte ...)

1. attività manutentive in locali con rischi specifici dovuti ad attività didattiche o di ricerca (chimico, biologico, radiazioni, esplosioni)
2. attività manutentive in cui vi sia ingombro di vie di fuga

Il presente DUVRI dovrà essere perfezionato, qualora sussistano situazioni che si discostano da quanto previsto, dalle singole strutture dell'Ateneo.

FATTORI CONSIDERATI

Interferenza: attività manutentive in locali con rischi specifici dovuti ad attività didattiche o di ricerca (chimico, biologico, radiazioni, esplosioni)

1. Apprestamenti previsti

Gli apprestamenti comprendono: ponteggi; trabattelli; ponti su cavalletti; impalcati; parapetti; andatoie; passerelle; armature delle pareti degli scavi; gabinetti; locali per lavarsi; spogliatoi; refettori; locali di ricovero e di riposo; dormitori; camere di medicazione; infermerie; recinzioni di cantiere
Nessuno

2a. Misure preventive e protettive previste

1. Obbligo di attenersi scrupolosamente a tutte le indicazioni segnaletiche ed in specie ai divieti contenuti nei cartelli indicatori e negli avvisi dati con segnali visivi e/o acustici.
2. Divieto di accedere senza precisa autorizzazione a zone diverse da quelle interessate ai lavori.
3. Obbligo di non trattenersi negli ambienti di lavoro al di fuori dell'orario stabilito.
4. Divieto di introdurre sostanze infiammabili o comunque pericolose o nocive.
5. Divieto di compiere, di propria iniziativa, manovre ed operazioni che non siano di propria competenza e che possono perciò compromettere anche la sicurezza di altre persone.
6. Divieto di compiere lavori usando fiamme libere, di utilizzare mezzi igniferi o fumare nei luoghi con pericolo di incendio o di scoppio ed in tutti gli altri luoghi ove vige apposito divieto.
7. Obbligo di usare i mezzi protettivi individuali previsti.
8. Obbligo di non usare, sul luogo di lavoro, indumenti o abbigliamento che, in relazione alla natura delle operazioni da svolgere, possono costituire pericolo per chi lo indossa.
9. Divieto di ingombrare passaggi, corridoi e uscite di sicurezza con materiali di qualsiasi natura.
10. Obbligo di impiegare macchine, attrezzi ed utensili rispondenti alle vigenti norme di legge.
11. Obbligo di segnalare immediatamente eventuali deficienze dei dispositivi di sicurezza o l'esistenza di condizioni di pericolo (adoperandosi direttamente, in caso di urgenza e nell'ambito delle proprie competenze e possibilità, per l'eliminazione di dette deficienze o pericoli).

2b. DPI per eliminare eventuali rischi interferenti

Nessuno

3. Impianti di terra e di protezione contro le scariche atmosferiche, impianti antincendio, impianti di evacuazione fumi previsti

Nessuno

4. Mezzi e servizi di protezione collettiva

I mezzi e servizi di protezione collettiva comprendono: segnaletica di sicurezza; avvisatori acustici; attrezzature per primo soccorso; illuminazione di emergenza; mezzi estinguenti; servizi di gestione delle emergenze
Nessuno

5. Procedure previste

Le strutture in cui si opera dovranno essere avvertite preventivamente poiché dovrà esservi lo scambio di informazioni che permette la definizione dell'eventuale rischio specifico.

6. Interventi richiesti per lo sfasamento spaziale o temporale delle lavorazioni interferenti

E' sempre necessario avvisare preventivamente la struttura in cui si opererà per permettere l'eventuale sospensione delle attività universitarie nelle zone di intervento o la messa in sicurezza di attrezzature e sostanze. Le attività potrebbero essere programmate anche in orari di lavoro che non coincidano con quelli universitari.

7. Misure di coordinamento relative all'uso comune di apprestamenti, attrezzature, infrastrutture, mezzi e servizi di protezione collettiva

Nessuna

Interferenza: attività manutentive in cui vi sia ingombro di vie di fuga

1. Apprestamenti previsti

Gli apprestamenti comprendono: ponteggi; trabattelli; ponti su cavalletti; impalcati; parapetti; andatoie; passerelle; armature delle pareti degli scavi; gabinetti; locali per lavarsi; spogliatoi; refettori; locali di ricovero e di riposo; dormitori; camere di medicazione; infermerie; recinzioni di cantiere
Nessuno

2a. Misure preventive e protettive previste

1. Delimitare le aree di intervento e non lasciare materiali all'esterno delle aree delimitate
2. Obbligo di attenersi scrupolosamente a tutte le indicazioni segnaletiche ed in specie ai divieti contenuti nei cartelli indicatori e negli avvisi dati con segnali visivi e/o acustici.
3. Divieto di accedere senza precisa autorizzazione a zone diverse da quelle interessate ai lavori.
4. Obbligo di non trattenersi negli ambienti di lavoro al di fuori dell'orario stabilito.
5. Divieto di ingombrare passaggi, corridoi e uscite di sicurezza con materiali di qualsiasi natura.
6. Obbligo di segnalare immediatamente eventuali deficienze dei dispositivi di sicurezza o l'esistenza di condizioni di pericolo (adoperandosi direttamente, in caso di urgenza e nell'ambito delle proprie competenze e possibilità, per l'eliminazione di dette deficienze o pericoli).

2b. DPI per eliminare eventuali rischi interferenti

Nessuno

3. Impianti di terra e di protezione contro le scariche atmosferiche, impianti antincendio, impianti di evacuazione fumi previsti

Nessuno

4. Mezzi e servizi di protezione collettiva

I mezzi e servizi di protezione collettiva comprendono: segnaletica di sicurezza; avvisatori acustici; attrezzature per primo soccorso; illuminazione di emergenza; mezzi estinguenti; servizi di gestione delle emergenze

Apposizione di segnaletica di divieto di accesso ai non addetti e tale da evidenziare l'ingombro e le modifiche sui percorsi degli utenti

5. Procedure previste

Nessuna

6. Interventi richiesti per lo sfasamento spaziale o temporale delle lavorazioni interferenti

E' sempre necessario avvisare preventivamente la struttura in cui si opererà per permettere l'eventuale sospensione delle attività universitarie nelle zone di intervento o, in alternativa, l'individuazione di percorsi alternativi. Le attività potrebbero essere programmate anche in orari di lavoro che non coincidano con quelli universitari.

7. Misure di coordinamento relative all'uso comune di apprestamenti, attrezzature, infrastrutture, mezzi e servizi di protezione collettiva

Nessuna

L'appaltante ha facoltà di presentare proposte di integrazione del presente documento nel caso ritenga di poter meglio garantire la sicurezza del lavoro sulla base della propria esperienza. Queste integrazioni non potranno influire sui costi della sicurezza.

.....
Il Committente dei Lavori

ALLEGATO - Stima dei Costi di Sicurezza da Interferenze

| MISURA: (VOCE DI CAPITOLATO) | QUANTITÀ: | COSTO x U.M. | COSTO: | A CARICO DI: |
|-------------------------------------|------------------|---------------------|---------------|---------------------|
| | | | | |
| | | | | |
| | | | | |
| | | | | |

.....
Il Committente dei Lavori

f.to digitalmente Il Rup Angelo Ferrante
Pubblicato sul profilo del committente il 15.11.2017.